



Provincia di
Bergamo

Ufficio Comunicazione
Via Tasso, 8 - 24124 Bergamo
Tel. 035.387238 - 506
info@provincia.bergamo.it
Twitter: @provinciaBg

Comunicato stampa



IL “JOB DAY SUMMER 2026” OLTRE 170 CANDIDATI ALLA RICERCA DI UN’OPPORTUNITA’ LAVORATIVA NELLA RISTORAZIONE

Con l’evento di oggi si chiude la stagione degli eventi del Patto territoriali filiera del Turismo

Ancora un risultato positivo per le iniziative di reclutamento del Patto Territoriale del Turismo: sono stati oltre 170 i cittadini alla ricerca di un impiego che si sono candidati alla terza edizione del “Job Day Summer 2026” per scoprire le tante opportunità di inserimento lavorativo presso le realtà della ristorazione tradizionale e dei locali estivi della bergamasca.

L’evento è stato organizzato dai Centri per l’Impiego della Provincia di Bergamo insieme alle Associazioni di categoria (Confcommercio Imprese per l’Italia Bergamo, Confesercenti Bergamo e Coldiretti) e ai Partner del Patto Territoriale al fine di ricercare numerose figure professionali quali: addetti alla ristorazione, operatori di sala, addetti mensa, baristi e barman, addetti alla pasticceria, lavapiatti e addetti aiuto cucina anche senza esperienza. Sono, infatti, oltre 80 complessivamente i posti di lavoro messi a disposizione dalle aziende partecipanti.

Durante la mattinata, i candidati hanno avuto l’opportunità di consegnare il proprio Curriculum e svolgere colloqui conoscitivi con gli imprenditori e i responsabili del personale di: Beach Volley Bergamo, Bergamo Nxt, Bombonera, Cooperativa Circolino, Da Mimmo, Dream Village, Edoné, Fabric, Goisis, Into The Woods, La Vendemmia, Spritz & Burger, Tassino Cafè e Vicook.

Quest’anno, il consueto appuntamento per la ricerca di personale per la stagione estiva, ha concluso una lunga stagione di iniziative di formazione, orientamento e reclutamento che, grazie al Patto territoriale del Turismo, hanno animato il nostro territorio per 18 mesi con l’obiettivo di rilanciare l’attrattività di un settore protagonista dell’economia locale, analizzare e comprendere i nuovi fabbisogni delle aziende e del mercato e ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro.

“E’ stato uno sforzo sicuramente impegnativo per il quale devo ringraziare la Dirigente dott.ssa Donati e tutto il personale del settore Politiche del lavoro – commenta il consigliere provinciale delegato al Lavoro Simone Nava -. Il Patto territoriale è uno strumento che ci ha obbligato a un cambio di prospettiva nel ricercare l’incontro tra domanda e offerta di lavoro, con un approccio basato da un lato sulla collaborazione con un’ampia rete di soggetti e realtà del territorio, ciascuna in grado di portare esperienza e competenze preziose, e dall’altro con una strategia fatta

di interventi mirati e strategici, con proposte tarate sulle diverse aree lavorative che rientrano nel comparto del Turismo, nonché sulle peculiarità territoriali”.

Durante l’evento è avvenuta la restituzione dell’analisi trasversale dei risultati della rilevazione della linea A del Patto Territoriale del Turismo condotta da Fondazione Adapt e dall’Università degli studi di Bergamo: *“Abbiamo illustrato il percorso realizzato insieme agli stakeholders del territorio attraverso un approccio multi metodo con interviste e focus group per creare le basi delle attività formative e di reclutamento generate durante l’ultimo anno e mezzo dalla Linea B e C del Patto”* dichiarano **Margherita Roiatti, ricercatrice Adapt** e **Federica Burini, docente dell’Università di Bergamo**.

Nel corso del suo intervento **Cristiano Arrigoni, Direttore di Bergamo Sviluppo**, ha ricordato l’attività svolta dalla Camera di Commercio di Bergamo e dalla sua Azienda Speciale Bergamo Sviluppo a sostegno dei Patti territoriali per le competenze e per l’occupazione, in particolar modo offrendo i dati sul fronte occupazionale rilevati costantemente dal contatto diretto con le imprese e rielaborati con il Sistema informativo Excelsior, principale fonte statistica ufficiale in Italia per l’analisi dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese di tutti i settori. Ha inoltre sottolineato il forte impegno della Camera di Commercio nel coordinare le azioni condivise dai diversi attori territoriali, anche sul fronte occupazionale, attraverso la partecipazione attiva al “Tavolo Bergamo 2030” e nel proporre azioni di sistema.

“Va riconosciuto un grande valore all’iniziativa del Patto Territoriale del Turismo e alla collaborazione tra istituzioni, enti formativi, associazioni di categoria e imprese: creare occasioni di incontro, formazione e dialogo tra domanda e offerta di lavoro è fondamentale per sostenere concretamente un settore strategico per il territorio bergamasco - sottolinea Daniela Nezosì, vicedirettore Confcommercio Bergamo -. Questo percorso, fortemente voluto da presidenti di categoria e comitato di presidenza, ci ha mostrato anche quanto oggi sia complesso coinvolgere persone disponibili a intraprendere percorsi formativi strutturati, nonostante le numerose opportunità occupazionali offerte dal settore. Probabilmente incidono sia un mercato del lavoro dinamico nel nostro territorio, sia la difficoltà di investire tempo in percorsi di formazione impegnativi. Per questo diventa sempre più importante proporre attività concrete e vicine ai bisogni delle imprese e delle persone, capaci di valorizzare le opportunità professionali offerte dal turismo e dalla ristorazione”.

Cesare Rossi, vicepresidente Confesercenti Bergamo: *“È stato un percorso intenso, stimolante e certamente proficuo quello dei Patti del Turismo, che in questi quasi due anni abbiamo avuto l’onore di portare avanti e che ha coinvolto tutti i territori della provincia, numerose imprese e moltissime persone in cerca di una nuova opportunità professionale. Il ruolo di Confesercenti è stato, innanzitutto, quello di ascoltare le esigenze delle nostre imprese, accompagnarle nella progettualità e tradurre le loro richieste in proposte e azioni concrete, in un dialogo costante con le istituzioni. La collaborazione pubblico-privato che si è consolidata grazie a questo progetto rappresenta un modello vincente, che auspichiamo possa essere replicato anche in futuro. La sfida che ora attende il nostro territorio, oltre a continuare a formare professionalità solide e qualificate per l’intera filiera del turismo, sarà quella di credere con convinzione in una contrattazione sperimentale di secondo livello, capace di rispondere in modo ancora più efficace alle esigenze*

degli imprenditori e dei lavoratori. Un nuovo patto fiduciario, governato dal partenariato, che proprio i Patti del Turismo hanno dimostrato di poter generare”.

*“La partecipazione a questa iniziativa legata al Patto Territoriale per il Turismo rappresenta un’occasione importante per mettere in contatto diretto le esigenze delle imprese agrituristiche con le persone in cerca di occupazione - **sottolinea Eleonora Masseretti, presidente provinciale regionale di Terranostra, l’associazione di Coldiretti che segue l’agriturismo** -. Oggi più che mai il settore dell’ospitalità rurale ha bisogno di figure motivate, capaci di valorizzare l’accoglienza, il territorio e i prodotti locali. Eventi come questo aiutano a ridurre la distanza tra domanda e offerta di lavoro, creando opportunità concrete sia per le aziende sia per chi desidera intraprendere un percorso professionale nel turismo e nella ristorazione”.*

I numeri del Patto Territoriale del Turismo

Di seguito una panoramica dei principali dati che descrivono le attività e gli esiti del Patto Territoriale del Turismo.

Sono stati 31 i soggetti pubblici e privati del territorio che hanno costituito il Partenariato del Patto Territoriale del Turismo e collaborato con la Provincia di Bergamo (Ente Capofila) per dar vita a:

12 corsi di formazione gratuiti ai quali hanno partecipato 66 cittadini in cerca di lavoro per riqualificarsi o acquisire le nuove competenze richieste dalle imprese del settore (per un totale di 944 ore di formazione erogate da 8 Enti di Formazione in aula, in laboratorio o presso contesti lavorativi);

7 eventi di orientamento e di reclutamento su tutto il territorio provinciale ognuno dedicato ad un’area specifica della filiera turistica che hanno visto complessivamente il coinvolgimento di 73 aziende e 1400 candidati (tra partecipanti agli eventi e intercettati grazie ad essi anche in momenti successivi), per un totale di 651 profili ricercati, oltre 1500 colloqui realizzati e oltre 500 rapporti di lavoro avviati o in fase di definizione.

Di seguito l’elenco dei 12 corsi di formazione svolti tra l’estate 2025 e la primavera 2026:

1. Esperto in customer care e qualità del servizio [Organizzato da Enaip Lombardia Bergamo]
2. Comunicare con i passeggeri stranieri: inglese e spagnolo per un’accoglienza di qualità (edizione 1) [Organizzato da Enaip Lombardia Bergamo]
3. Tecnico esperto in esperienze turistiche digitali [Organizzato da Cesvip Lombardia Bergamo]
4. Effettuare la predisposizione di menù di ristorante (edizione 1) [Organizzato da CAT Ascom Srl]

5. Esperto nella gestione del processo di produzione del mosto [Organizzato da ABF]
6. Dalla terra alla tavola: tecniche di preparazione e vendita dei prodotti dell'agriturismo [Organizzato da EFP Sacra Famiglia]
7. Esperto nella comunicazione di eventi [Organizzato da Atena Spa Bergamo]
8. Web tourist expert [Organizzato da IAL Lombardia Srl Bergamo]
9. Effettuare la predisposizione di menù di ristorante (edizione 2) [Organizzato da Cescot Confesercenti Bergamo]
10. Professionista nell'ospitalità agrituristica: competenze chiave per un'accoglienza di qualità [Organizzato da EFP Sacra Famiglia]
11. Esperto nella produzione artigianale della birra [Organizzato da ABF]
12. Comunicare con i passeggeri stranieri: inglese e spagnolo per un'accoglienza di qualità (edizione 2) [Organizzato da Enaip Lombardia Bergamo].

Di seguito, l'elenco dei 7 eventi di reclutamento realizzati da maggio 2025 a maggio 2026:

- Job day summer 2025 – Bergamo, 8 maggio 2025
Ricerca di operatori della ristorazione tradizionale e legata alla stagione estiva.
Partner co-organizzatore: AxL agenzia per il lavoro.
- Job day settore trasporto passeggeri – Bergamo, 11 ottobre 2025
Reclutamento di figure professionali per il trasporto pubblico locale e aeroportuale.
Partner co-organizzatore: Enaip Lombardia Bergamo.
- Career day Alta Val Seriana – Clusone, 29 ottobre 2025
Evento dedicato ai servizi turistici della montagna.
Partner co-organizzatore: Axl Formazione
- Job day Treviglio – Treviglio, 4 febbraio 2026
Servizi alberghieri e ristorativi legati al turismo business e fieristico.
Partner co-organizzatore: Samsic HR Italia Agenzia per il lavoro.
- Job day delle valli Brembana e Imagna – Zogno, 5 marzo 2026
Aziende iconiche delle valli bergamasche: produttori, agriturismi e realtà imprenditoriali che identificano il territorio.
Partner co-organizzatore: ABF – Azienda Bergamasca Formazione

- Job day dell'Alto Sebino – Lovere, 25 marzo 2026
Evento dedicato ai servizi turistici del lago d'Iseo.
Partner co-organizzatore: Maw agenzia per il lavoro
- Job day summer 2026 – Bergamo, 19 maggio 2026
Ricerca di operatori della ristorazione tradizionale e legata alla stagione estiva.
Partner co-organizzatori: tutti gli Enti del partenariato del Patto Turismo

Il “Patto territoriale per le competenze e l’occupazione nella filiera del Turismo” è stato promosso dalla Provincia di Bergamo in partenariato con 20 soggetti del territorio e in rete con altri 11 a sostegno dell’iniziativa. Una misura emanata da Regione Lombardia realizzata nell’ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus e coerente con il quadro delle politiche attive del lavoro promosse dal PNRR, in particolare con il Programma nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL).

I partner sono:

- la Camera di Commercio di Bergamo, le Associazioni di categoria del settore Confcommercio, Confesercenti, Coldiretti,
- gli enti di ricerca Fondazione ADAPT e ADAPT servizi, Università degli studi di Bergamo,
- gli enti accreditati alla formazione, al lavoro e agenzie per il lavoro: Azienda Bergamasca Formazione, Atena, Fondazione Enaip Lombardia, Cat Ascom, Cescot Confesercenti, Cesvip, IAL, Scuola d'arte applicata Andrea Fantoni, Sacra Famiglia, AxL Agenzia e AxL Formazione, Samsic HR Italia, Maw.

I soggetti che compongono la rete di supporto sono le associazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, Confcooperative, Confindustria, Bergamo Sviluppo, l’ente bilaterale del settore alberghiero e pubblici esercizi, AGSG, Mestieri Lombardia, Fondazione ITS mobilità sostenibile e Fondazione Maddalena di Canossa.

Bergamo, 19 maggio 2026

Reti partner al patto territoriale:



Reti di supporto al patto territoriale:



L'intervento è realizzato nell'ambito delle iniziative promosse nel quadro della Politica di Coesione 2021-2027 ed è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.
 Per maggiori informazioni www.fse.regione.lombardia.it ID PROGETTO: 5656252